



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
Provincia Regionale di Palermo

**REGOLAMENTO PER LE SPESE DI
RAPPRESENTANZA**

E DI FUNZIONAMENTO

DEL COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Provincia Regionale di Palermo

REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Art. 1

Sono da considerarsi spese di rappresentanza quelle eseguite in correlazione alla concreta effettiva esigenza che ha il Comune, in rapporto ai propri fini istituzionali, ad una adeguata proiezione all'esterno della propria immagine ed a intrattenere relazioni con soggetti ad esso estranei. Esse devono essere finalizzate, nella vita di relazione dell'Ente, a suscitare su di esso, sulla sua attività e i suoi scopi, l'interesse e l'attenzione sia di ambienti e di soggetti qualificati, sia dall'opinione pubblica in genere, allo scopo di ottenere gli innegabili vantaggi che una istituzione democratica può conseguire dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella esplicitazione della propria azione.

Art. 2

In presenza dei presupposti di cui all'art.1 è data facoltà al Comune di assumere a carico del proprio bilancio oneri connessi a:

- 1) colazioni e piccole consumazioni in occasione di incontri di lavoro del Sindaco, o per delega dello stesso, degli assessori e consiglieri comunali, con personalità o autorità estranee all'Ente o di riunioni prolungate, ad adeguati livelli di rappresentanza;
- 2) consumazioni, eventuali colazioni di lavoro in occasione di visite presso il Comune di autorità, di membri di missioni di studio italiani o stranieri;
- 3) **erogazioni di spese per omaggi floreali, necrologi che riguardano personalità esterne all'Ente e componenti o ex componenti di organi del Comune, funzionari e dipendenti in servizio o in pensione;**
- 4) piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, oggetti simbolici o illustrativi dell'attività dell'Ente, etc. a personalità italiane o straniere o/a membri di delegazioni straniere in visita al paese oppure in occasione di manifestazioni o di visite compiute all'estero o in Italia dal Sindaco o suoi delegati, **o dal Presidente o suoi delegati.**

Le spese indicate nel comma che precede vanno imputate al capitolo del bilancio: "Spese di rappresentanza".

Art. 3

In occasione di congressi, convegni, simposi, tavole rotonde e manifestazioni simili riferibili ai fini istituzionali del Comune, è data facoltà all'Ente di assumere a carico del proprio bilancio le spese relative a colazioni, rinfreschi o pranzi, nonché a spese di ospitalità per illustri ospiti partecipanti, provenienti dall'interno o dall'esterno.

Le spese di cui al comma che precede vanno poste a carico dei capitoli di bilancio sui quali vengono fatti gravare gli oneri connessi con l'organizzazione delle predette manifestazioni.

Art. 4

E' data facoltà all'Ente di porre a carico del proprio bilancio le spese derivanti da piccole consumazioni o colazioni di lavoro fatte in occasione di riunioni prolungate, dai componenti degli organi istituzionali e di commissioni istituite da Comune.

Le spese di cui al precedente comma vanno fatte gravare sui capitoli di bilancio relativi al funzionamento dei predetti organi collegiali e commissioni.

Art. 5

I provvedimenti di assunzione delle spese indicate nei precedenti articoli 2, 3, 4, sono presi in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento concernente l'esecuzione degli atti comportanti oneri a carico del bilancio dell'Ente, e devono essere disposte dal Sindaco *o dal Presidente del Consiglio* motivate, e recare in allegato la documentazione relativa.

Art. 6

Le spese di rappresentanza non preventivamente programmabili, fino all'importo massimo di € 500,00, sono disposte direttamente dal Sindaco ed impegnate sul bilancio comunale dal responsabile del servizio competente, che ha in gestione il capitolo di PEG inerenti la spesa, al quale la nota del Sindaco, *o dal Presidente del Consiglio*, con allegata la documentazione giustificativa, è comunicata, entro 30 giorni.

Art. 7

Le spese di rappresentanza da effettuarsi nell'ambito di manifestazioni, ricevimenti, convegni e simili, organizzati del Comune sono effettuate previo esperimento delle procedure di ricerca dell'altro contraente prevista dalla legge e dal regolamento dei contratti.